

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“ Augusto Righi”

Via Aldo Moro n, 1097 – 30015 Chioggia (Ve)

Tel. 041/4965811 – Fax. 041/4965432

e-mail vetf010002@istruzione.it

Circolare n. 181

Chioggia, 15 febbraio 2012

AI DOCENTI

AI COORDINATORI DI CLASSE

Oggetto: Controllo della frequenza scolastica

Più volte è stata sottolineata l'estrema importanza della regolare frequenza scolastica. Non si tratta in primo luogo di una giusta esigenza burocratica, ma di un imprescindibile aspetto formativo, necessario per un proficuo cammino di crescita e di apprendimento.

Negli scrutini del I quadrimestre è emerso che un gruppo di studenti non ha una frequenza del tutto regolare; spesso ciò ha influito molto negativamente nei risultati di apprendimento.

Tutti i docenti, pertanto, sono chiamati a favorire/controllare la regolare frequenza di tutti gli studenti, anche con gli opportuni interventi e coinvolgendo, se possibile, le famiglie.

Si forniscono alcune indicazioni che vanno rispettate da tutti i docenti per una comune procedura.

1. Devono essere registrate con cura nel registro di classe le assenze e/o le uscite/entrate fuori orario. Non sempre questo viene fatto con il dovuto scrupolo e con la necessaria chiarezza, rendendo talora difficili le eventuali verifiche. Segnalo, a puro titolo di cronaca, una sentenza della Cassazione che ha condannato per falso in atto pubblico alcuni docenti che non avevano registrato gli studenti assenti.
2. Deve essere compilato con attenzione e precisione il foglio con codice a barre per il controllo delle assenze, secondo le semplici istruzioni fornite. Anche per questa incombenza si deve lamentare qualche sbavatura. In caso di incertezze, chiedere alla segreteria didattica. Si sottolinea il vantaggio di avere sotto controllo la frequenza di tutti gli alunni della classe. Si ricorda che è necessario avere un controllo molto rigoroso delle ore di frequenza, perché con meno del 75% del monte ore l'anno scolastico non potrà esser valutato.
3. I coordinatori di classe in caso di frequenza irregolare dovranno avvertire le famiglie (come in genere già positivamente accade). Queste le modalità stabilite per tutti.
 - Dopo 6 giorni consecutivi di assenza di uno studente, si dovrà telefonare ai familiari e segnalare la cosa; è opportuno segnare nel proprio registro personale l'avvenuta telefonata.
 - Dopo 6 giorni non consecutivi di assenza nell'arco di 12 giorni (due settimane di scuola), si dovrà operare come al punto precedente.
 - Qualora l'intervento di cui sopra non sortisse effetti, si deve informare tempestivamente il Dirigente, che provvederà di norma ad inviare una comunicazione scritta.
 - In ogni caso, il coordinatore, se opportuno, potrà contattare le famiglie anche in caso di assenze meno prolungate; potrà anche telefonare più volte alla famiglia e/o inviare comunicazioni scritte in merito, dandone informazione al Dirigente.
 - E' opportuno, nel considerare le situazioni di assenza, non fermarsi alle sole informazioni che talora forniscono i compagni di classe.
 - Una attenzione particolare va rivolta agli alunni stranieri, i cui familiari possono avere una incerta conoscenza dell'italiano.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gianni Colombo